



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 7/5 DEL 26.02.2020

Oggetto: Affidamento all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna delle procedure per la fornitura di vaccini necessari per la profilassi della febbre catarrale degli ovini (Bluetongue) per l'anno 2020 da parte dei competenti Servizi veterinari delle ASSL dell'ATS Sardegna.

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale premette che la febbre catarrale degli ovini, più comunemente nota come Bluetongue (BT) o anche lingua blu, è una malattia infettiva non contagiosa, ad eziologia virale, che colpisce i ruminanti domestici e selvatici ed è in gran parte trasmessa da insetti vettori del genere *Culicoides*. La malattia, diffusa in molte aree geografiche, non è trasmissibile all'uomo ma può causare notevoli danni economici sia di tipo diretto, dovuti alla perdita di animali o delle loro produzioni, sia di tipo indiretto a causa principalmente delle severe misure di restrizione previste dalla normativa vigente riguardo alla movimentazione degli animali di specie sensibili.

Al riguardo, l'Assessore riferisce che l'intero territorio regionale è riconosciuto attualmente zona di restrizione per i sierotipi 1 (SBTV1) e 4 (SBTV4) della BT e che tutte le province, ad eccezione di quella di Sassari, risultano al momento anche zona di restrizione per il sierotipo 3 (SBTV3) della BT. In proposito, l'Assessore informa la Giunta che l'attività di sorveglianza e controllo effettuate sul territorio regionale ha individuato anche nell'anno 2019 la circolazione sia di SBTV1 (due focolai confermati) e sia di SBTV4 (otto focolai confermati). L'Assessore precisa che il numero di focolai confermati per tali sierotipi è comunque diminuito rispetto agli anni precedenti e che, nell'anno 2019, non sono stati confermati focolai clinici o segnalati episodi di mortalità da BT; non è stato invece confermato alcun focolaio per SBTV3 e pertanto, se la situazione epidemiologica per tale sierotipo dovesse confermarsi favorevole anche nell'anno corrente, sarà possibile richiedere la revoca delle restrizioni entro la fine dell'anno 2020.

L'Assessore evidenzia come le attività di profilassi vaccinale abbiano consentito di proteggere dalla forma clinica il patrimonio zootecnico isolano, riducendo i danni derivanti dall'infezione del virus della BT sugli animali e sulle loro produzioni, e limitato la possibilità di circolazione virale, favorendo le movimentazioni di capi di specie sensibili al virus.



Al riguardo l'Assessore riferisce che, in corso di Unità di Crisi per la BT (UCR BT), nella seduta del 4 febbraio 2020, è stata evidenziata l'esigenza di effettuare, per l'anno corrente, un programma vaccinale contro SBTV1 e SBTV4 esteso a tutte le rimonte della specie ovina.

Relativamente alla modalità di approvvigionamento di vaccini per la profilassi della BT, l'Assessore richiama le precedenti deliberazioni n. 27/13 del 6.6.2017, n. 10/16 del 27.2.2018 e n. 9/28 del 22.2.2019 con le quali è stato affidato all'IZS della Sardegna l'incarico di acquistare il quantitativo di vaccino da fornire ai Servizi veterinari delle ASL dell'ATS Sardegna per lo svolgimento delle attività di vaccinazione previste per gli anni dal 2017 al 2019.

Al riguardo, l'Assessore, considerati i risultati positivi, l'esperienza e la specifica competenza dell'IZS della Sardegna, oltre alla dotazione strumentale posseduta in relazione alle esigenze di approvvigionamento e stoccaggio del vaccino della BT, propone, anche per l'anno corrente, di affidare, a detto Istituto, l'attivazione delle procedure per l'acquisto del vaccino necessario per lo svolgimento delle attività di vaccinazione obbligatoria per BT nell'anno 2020 da parte dei competenti Servizi veterinari delle ASL dell'ATS Sardegna, lo stoccaggio dei vaccini e della successiva distribuzione ai Servizi veterinari delle ASL dell'ATS Sardegna.

Al fine di razionalizzare la spesa sostenuta per l'acquisto dei vaccini per la profilassi della BT, preso atto delle giacenze di vaccini presso le ASL e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, si è provveduto a richiedere al Centro di Referenza Nazionale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e Molise G. Caporale di Teramo (IZSAM), uno studio per la verifica di efficacia di lotti scaduti di vaccino BTV PUR 1 e vaccino BTV PUR 1-4 in giacenza presso le ASL e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna, e alla Ditta produttrice del vaccino inattivato BTV PUR BTV 4 la certificazione riguardo l'estensione della validità rispetto alla data di scadenza indicata (febbraio 2020) per il lotto di vaccino inattivato BTV PUR BTV 4 per il quale risultano ancora dosi in giacenza. È stata altresì richiesta, al Centro di Referenza Nazionale dell'IZSAM G. Caporale di Teramo, la valutazione della persistenza dell'immunità in ovini vaccinati con un'unica somministrazione di vaccino per SBTV 1 e SBTV, che secondo le indicazioni contenute nel Riassunto delle caratteristiche del prodotto (RCP), dovrebbero essere somministrati due volte. Sulla base dei risultati delle verifiche richieste si procederà alla quantificazione del numero di dosi necessarie a garantire la profilassi della febbre catarrale degli ovini (Bluetongue) per l'anno 2020.



La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA

- di affidare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna le procedure per la fornitura dei vaccini necessari allo svolgimento delle attività di vaccinazione obbligatoria per BT nell'anno 2020 da parte dei competenti Servizi veterinari delle ASSL dell'ATS Sardegna. Il programma, condiviso con l'Unità di Crisi per la BT, prevede la vaccinazione contro SBTV1 e SBTV4 esteso a tutte le rimonte della specie ovina;
- di affidare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna lo stoccaggio dei vaccini e la loro distribuzione ai Servizi veterinari delle ASSL dell'ATS Sardegna;
- di stabilire che, il compenso relativo al suddetto incarico, sarà ricompreso nel contributo di cui all'articolo 32, comma 15, della legge regionale n. 2 del 2007 e s.m.i. corrisposto all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna per lo svolgimento delle attività di interesse specifico per la Regione attingendo ai fondi stanziati sul capitolo di spesa SC05.0350, Missione 13, Programma 2, del bilancio regionale per l'anno 2020;
- di provvedere alle spese inerenti l'acquisto del vaccino per l'anno 2020 con le risorse stanziato sul capitolo di spesa SC05.0403, Missione 13, Programma 2, del bilancio regionale anno 2020;
- di demandare al competente Servizio della Sanità pubblica veterinaria e sicurezza alimentare dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale il compito di adottare, con proprio provvedimento, le eventuali ulteriori indicazioni operative, comprese quelle relative al numero delle dosi di vaccino che si renda necessario acquistare.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Vicepresidente

Alessandra Zedda